



Ministero dell'Istruzione

I.C. "ALBERT SCHWEITZER"

Via San Rocco,4 – 20054 Segrate (MI)

Tel 02/2133053 - E mail : MIIC8BX008@istruzione.it

cod. Scuola : MIIC8BX008



Piano di Miglioramento

Aggiornamento 2023-24

Il Piano di Miglioramento viene definito dal Dirigente Scolastico in relazione a quanto evidenziato dal Rapporto di Autovalutazione dell'Istituto ed è revisionato annualmente sulla base delle effettive esigenze che emergono, in itinere, dalle attività di monitoraggio sistematicamente attuate.

Le azioni di miglioramento intraprese prevedono percorsi coerenti con gli obiettivi di processo e con le priorità ed i traguardi presentati nel RAV e rispondono alle necessità dell'utenza, del territorio e delle finalità del Piano Formativo.

Il miglioramento è un processo dinamico che coinvolge tutta la comunità scolastica in un lavoro di pianificazione e sviluppo di azioni formative su due livelli:

- pratiche educative e didattiche,
- pratiche organizzative e gestionali.

Di seguito vengono esplicitati le Priorità e i Traguardi individuati nel RAV.

Essi sono momento di riflessione e punto di partenza per la strutturazione delle strategie di Istituto.

Per il triennio 2022/2025 sono state predisposte azioni collegate ai seguenti obiettivi di processo:

Risultati scolastici

Priorità

1- Revisione dei criteri di valutazione comuni e condivisione di metodologie didattiche inclusive e innovative.

Traguardi

1.a - Ridurre la variabile tra e dentro le classi dei plessi di pari grado, portandola a < 5%

1.b - Aumentare il numero di alunni con voto finale superiore a 7 portando i 6 a =<10% e i 7 =< a 20%

Obiettivi di processo collegati alla priorità e traguardi:

- Elaborare ed estendere alle classi della scuola secondaria prove comuni (iniziali e finali) con criteri di valutazione condivisi e coerenti.
- Verificare a distanza l'efficacia delle metodologie e degli strumenti utilizzati.
- Attivare corsi di formazione utili per una verifica/progettazione coerente con il contesto.

PRIORITA' / TRAGUARDI	OBIETTIVO DI PROCESSO	AZIONI	TEMPI	
1.a 1.b	Elaborare ed estendere alle classi della scuola secondaria prove comuni (iniziali e finali) con criteri di valutazione condivisi e coerenti.	Elaborazione di prove comuni nella 2 ^a 1°	febbraio	
		Validazione prove comuni	marzo	
		Somministrazione prove comuni	maggio	
		Correzione delle prove sulla base di criteri condivisi ed esplicitati.	maggio	
		Confronto dei risultati e valutazione delle prove sulla base della omogeneità dei risultati.	giugno	
		Elaborazione di un vademecum per la strutturazione di prove comuni	settembre	
	Verificare a distanza l'efficacia delle metodologie e degli strumenti utilizzati.	Predisporre azioni di confronto tra gli esiti delle classi: quarte primaria e seconda secondaria.	settembre	
		Confronto degli esiti del primo quadrimestre.	gennaio	
		Rimodulazione della programmazione se necessario.	febbraio	
		Confronto degli esiti del secondo quadrimestre	giugno	
		Attivare corsi di formazione utili per una verifica/progettazione coerente con il contesto.	Individuazione si corsi di formazione coerenti con le necessità dei docenti.	
			Attivazione di uno o più corsi individuati.	
			Valutazione della progettazione con consulente esterno.	

RISULTATI INVALSI

Priorità

2-Ridurre la variabilità riscontrata tra le classi, sia della scuola primaria sia della secondaria I^a, con particolare attenzione all'insegnamento della lingua inglese.

Traguardi

2.a - Nelle classi primaria portare la variabilità tra le classi in italiano a una % =< al 5%;
in matematica a un dato =< al 10%;
in lingua inglese ridurre la variabilità a un esito =< al 30%.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

- 1 - Proseguire una formazione mirata sulle metodologie innovative che favoriscano l'apprendimento di base con particolare attenzione a L2.
- 2 - Incrementare il confronto disciplinare tra le classi attraverso l'autoformazione d'Istituto.

PRIORITA'/ TRAGUARDI	OBIETTIVO DI PROCESSO	AZIONI	TEMPI
2.a.	Proseguire una formazione mirata sulle metodologie innovative che favoriscano l'apprendimento di base con particolare attenzione a L2.	Progettazione di un piano di formazione condiviso.	
		Attivazione corsi per docenti.	
		Organizzazione di almeno un incontro per condividere gli esiti invalsi e analizzarli in ottica di miglioramento in relazione a quanto appreso al corso.	
		Valutazione della progettazione con consulente esterno.	
	Incrementare il confronto disciplinare tra le classi attraverso l'autoformazione d'Istituto.	Stabilire protocollo operativo.	gennaio
		Autoformazione in classi parallele diverse dalla propria.	
	Condivisione e confronto in interclasse.	giugno	

Competenze chiave di cittadinanza

Priorità

3- Definire strumenti, procedure e modalità per la valutazione comune dei livelli di competenze legate alla transizione ecologica e culturale.

Traguardi

3.a - Strutturare almeno un documento comune per identificare i livelli di competenze trasversali, raggiunti nelle diverse classi al termine di ogni grado, con particolare riguardo a competenze sociali, civiche, ecologiche.
 3.b - Strutturare gli esiti in modo da poter garantire la possibilità di un confronto tra le classi e tra gli ordini.
 3.c - Predisporre percorsi relativi alla transizione ecologica e culturale.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e ai traguardi

- Costruire strumenti comuni per lo sviluppo delle competenze trasversali ed elaborarne il percorso per implementare i livelli di competenze civiche, culturali ed ecosostenibili.
- Costituire Commissioni dedicate alla strutturazione di prove condivise adatte alla valutazione delle competenze e validarne le procedure e metodologie attraverso i Consigli di classe di Interclasse.

PRIORITA'/ TRAGUARDI	OBIETTIVO DI PROCESSO	AZIONI	TEMPI
3.a 3.b 3.c	Costruire strumenti comuni per lo sviluppo delle competenze trasversali ed elaborarne il percorso per implementare i livelli di competenza.	Costituzione e identificazione dei componenti facenti parte del gruppo di lavoro misto tra ordini di scuola.	settembre
		Condivisione dei traguardi di competenze civiche presenti nel curricolo verticale al termine di ogni ciclo di istruzione.	Ottobre Prima metà
		Incontri di confronto tra i diversi ordini di scuola per l'elaborazione di un compito autentico di competenza trasversale da attivare in ogni grado di scuola legato all'ecosostenibilità e alla socialità responsabile.	novembre/ dicembre
		Proposta del compito e valutazione dei risultati.	marzo
	Strutturare prove condivise adatte alla valutazione di competenze e validarne le procedure e metodologie attraverso i Consigli di classe di Interclasse.	Costituzione e identificazione dei componenti facenti parte del gruppo di lavoro misto tra ordini di scuola.	settembre
		Analisi degli strumenti elaborati per lo sviluppo delle competenze trasversali e ideazione di una prova condivisa di verifica della competenza.	Ottobre Seconda metà
		Somministrazione prova di valutazione comuni delle competenze.	Aprile

ESITI A DISTANZA
Priorità 4 - Strutturare e validare il processo di raccolta esiti a distanza.
Traguardo 4.a - Acquisire un numero significativo (almeno il 30% dei promossi agli esami di Stato) di dati relativi agli esiti scolastici nei tre anni successivi a partire dalle scuole secondarie del territorio. 4.b.- Predisporre Moduli Orientativi nella Scuola Secondaria e valorizzare la funzione orientativa delle attività regolarmente svolte.
Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo - Predisporre azioni legate all'orientamento e alla formulazione del consiglio orientativo. - Strutturare interventi di esperti legati all'orientamento e alla conoscenza delle proprie potenzialità. - Formulare procedura e strumenti per la rilevazione dei dati

PRIORITA'/ TRAGUARDI	OBIETTIVO DI PROCESSO	AZIONI	TEMPI
4.b.	Predisporre azioni legate all'orientamento e alla formulazione del consiglio orientativo.	Predisposizione di Moduli di Orientamento per scuola secondaria.	Gennaio? Oltre potrebbero non essere efficaci
4.b.	Strutturare interventi di esperti legati all'orientamento e alla conoscenza delle proprie potenzialità.	Attivazione di proposte di Orientamento tramite Esperti e tramite collaborazioni con il Territorio.	Entro maggio?
4.a.	Formulare procedura e strumenti per la rilevazione dei dati	Costituzione e identificazione dei componenti facenti parte del gruppo di lavoro misto tra ordini di scuola.	
		Definizione procedura per prendere contatto con ist. Superiori 2° del territorio	
		Definizione procedura per la raccolta dei dati a distanza.	
		Analisi dei dati e condivisione con CdD	

Motivazioni

Le motivazioni delle scelte operate nascono dall'analisi dei dati INVALSI, dagli esiti scolastici, del Questionario genitori e dal Rapporto di Autovalutazione d'Istituto.

Quanto emerso ha portato all'elaborazione di un Piano di Miglioramento che associa una valida conoscenza della realtà scolastica e del tessuto sociale al parere espresso dagli Organi Collegiali.

Le priorità individuate sono tra loro connesse e considerate strategiche in prospettiva della formazione di individui in grado di acquisire competenze che garantiscano loro la piena realizzazione di una cittadinanza attiva.

I diversi obiettivi di processo definiscono singoli interventi strategici necessari per il conseguimento dei traguardi indicati e concorrono a realizzare il miglioramento attraverso procedure metodologiche e

didattiche validate, una formazione costante del personale, proposte inclusive e orientative e la progettazione di Curricola e pratiche valutative condivise.

Questi obiettivi si attivano nelle aree di processo che maggiormente si offrono a questo scopo e che mostrano alcuni aspetti passibili di miglioramento.